



## COMUNICATO STAMPA

### **PROGETTO DI CREAZIONE DI HABITAT IDONEI ALLO SVILUPPO DEGLI ODONATI (LIBELLULE) Una via naturale per la lotta alle zanzare**

Durante l'anno 2007 l'Associazione La Libellula di Solonghello Monferrato, con il determinante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la collaborazione dell'Istituto Tecnico Agrario V. Luparia, ha realizzato un'indagine sulle libellule e sui loro habitat nel territorio della Val Cerrina, finalizzata alla progettazione di stagni artificiali in grado di accogliere le varie specie di libellule presenti sul nostro territorio. Come noto, infatti, le libellule rappresentano uno dei più importanti predatori naturali delle zanzare (un esemplare adulto è in grado di predare fino a 3000 zanzare al giorno!).

Il lavoro è stato condotto da Ivan Di Già (Dott. Naturalista) e da Luisa Perona (Dott. Forestale) con la collaborazione di Andrea Gallo e Luciano Conti dell'Istituto Luparia ed ha interessato i comuni di Cerrina Monferrato, Solonghello, Mombello Monferrato, Gabiano e Odalengo Grande.

Evidenziato il reticolo idrico del territorio di studio sono stati individuati, cartografati e analizzati dal punto di vista ambientale-vegetazionale alcuni habitat con maggior potenziale per lo sviluppo e la riproduzione delle libellule (laghi, piccoli specchi d'acqua, rii e fossi agricoli ecc). Presso questi ambienti si è concentrata l'indagine sulle specie di libellule presenti (fase di monitoraggio) attraverso la rilevazione e la determinazione delle specie presenti, ricavando la correlazione con le caratteristiche degli habitat stessi. L'indagine ha consentito di ricavare nuovi dati circa le specie di libellule presenti, la loro consistenza numerica, la loro provenienza ed il valore delle aree umide.

Sulla base dei risultati ottenuti gli esperti hanno messo a punto il progetto per la realizzazione degli stagni artificiali. I primi saranno costruiti sul territorio della Val Cerrina, con l'obiettivo di richiamare un maggior numero di libellule e di aumentare il grado di colonizzazione di quelle presenti.

Nel portare il plauso della Fondazione CRT, il Segretario Generale prof. Angelo Miglietta ha ricordato che *"l'impegno della Fondazione CRT si lega all'attenzione con la quale da sempre seguiamo le problematiche di sviluppo del territorio di nostra tradizionale competenza: per noi, il progetto è strategico per le sue molteplici valenze: naturalistiche e paesaggistiche (aumentano le libellule quasi estinte in Piemonte); sociali (è un piccolo ma importante passo per attenuare il problema delle zanzare) ed economiche (crea una nuova professionalità specifica sul territorio). Inoltre contiamo sul fatto che si offra anche a singoli soggetti l'opportunità di contribuire al contenimento del problema delle zanzare (ognuno potrebbe realizzare uno stagno sul proprio terreno), mentre oggi il problema è affrontato solo con interventi da parte degli enti locali."*

I risultati della prima fase del progetto saranno presentati a Casale Monferrato (Palazzo Treville, Sala Filarmonica) martedì 25 settembre prossimo alle ore 18.00. Per l'occasione verrà presentato l'opuscolo "Criteri per realizzare uno stagno per le libellule" (distribuito gratuitamente presso il sito [www.fondazioneCRT.it](http://www.fondazioneCRT.it)). Interverranno il Presidente dell'Associazione Libellula Gian Paolo Bardazza, il Segretario Generale della Fondazione CRT Angelo Miglietta e l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Giacomino Taricco.